



Attività Movimento Azione Civile 2016.

Il 2016 ha visto per la Campania una decrescita consistente degli iscritti, passando da oltre quaranta iscritti al movimento agli attuali quattordici.

Questa contrazione è sicuramente frutto di errori nostri ma è anche la normale conseguenza dei tanti sforzi profusi a partire dal 2015 che non hanno generato i risultati attesi.

E' sicuramente da analizzare però che le persone sono scomparse come aderenti ma mantengono un rapporto costante con noi e in più di una occasione si sono schierati con noi al fianco di Azione Civile.

Al fine di poter offrire un quadro sinottico leggero, comprensivo e non dispersivo di seguito una breve analisi per punti delle attività svolte:

1. Aderenti.

Siamo diminuiti di numero in maniera consistente e ad oggi i nostri iscritti sono quasi tutte nella provincia di Napoli oltre alcune persone sul territorio di Caserta.

E' da segnalare che molti di questi aderenti sono nuovi aderenti che si sono avvicinati anche in base alle attività che abbiamo svolto, ad esempio molto apprezzata è stata la nostra presenza sul territorio rispetto alla legalità e al lavoro che ci ha permesso di far convogliare verso di noi ottime personalità, riconosciute a livello nazionale, delle Agende Rosse come Mimmo Marzaioli e Fernanda.

2. Simpatizzanti

Diverso è il discorso se riferito ai simpatizzanti, che invece cresce costantemente di numero anche se non riusciamo a convertirlo in adesioni. E' nutrito infatti il gruppo di simpatizzanti che si muovono e ci seguono nelle varie iniziative e ci conforta che Azione Civile viene vista come una sana iniziativa politica che non si piega alle ragioni clientelari che spesso dobbiamo affrontare sul nostro territorio, un esempio per tutti non aver partecipato alle elezioni amministrative di Napoli con la lista Napoli in comune che presentatasi in un modo si è poi vestita di tutt'altro vestito.

3. Azioni sul territorio

In quest'anno siamo stati molto attivi soprattutto in alcune campagne come :

- a. Referendum Trivelle dove ci siamo spesi in tutta la Campania e soprattutto a Napoli attraverso banchetti ed iniziative varie presenziando praticamente sempre.
- b. Referendum costituzionale dove anche qui abbiamo garantito una presenza costante alle attività che sono state moltissime e che si sono concluse con la presentazione del Libro di Ingroia dove abbiamo registrato la manifestazione più seguita fra quelle svolte in città come ha ammesso lo stesso Lucarelli.
- c. Elezioni Amministrative qui abbiamo espresso un nostro candidato, Antonio Di Luca, di sostegno a De magistris nella lista DEMA. Tornata elettorale che ha visto Antonio prendere intorno ai 500 voti registrando un ottimo passaggio elettorale. Questa tornata elettorale ci ha visto molto impegnati sia in termini di tempo sia in termini economici, ma siamo comunque andati avanti perché fermamente convinti che inserire una persona nelle istituzioni sia il primo passo rilevante per cominciare a



ricostruire un percorso politico, perché avremmo liberato almeno una persona mettendola a disposizione della politica e dei cittadini. Le persone chiedono riferimenti istituzionali per problemi reali, non amorevole empatia

- d. Azioni di lotta per il lavoro, che ci hanno visto al fianco di lavoratori di società come ALMAVIVA, MATCMIND, WIRPOOL ed gruppo ex FINMECCANICA, oggi HITACHI dove abbiamo sempre denunciato i tanti soprusi che questi lavoratori hanno dovuto sopportare e che continuano a sopportare, denunciando la totale mancanza di Dignità sociale da parte delle aziende nell'affrontare situazioni che creano emergenze occupazionali di rilievo per il tessuto economico della regione. Fra le sole aziende nominate si parla di oltre 500 licenziamenti che calcolando anche l'indotto porta un danno per l'economia campana sia in termini economici sia in termini sociali.
- e. Azioni a sostegno della Giunta de Magistris per introdurre il reddito minimo di cittadinanza poi varato ufficialmente e che ha visto Napoli prima città in Italia ad adottare con delibera tale sostegno alla cittadinanza.
- f. Azioni a supporto della gestione Bagnoli potendo a gran voce dire che Azione Civile è forse l'unica entità politica che mai ha fatto mancare il proprio sostegno alle azioni intraprese, soprattutto senza chiedere nulla in cambio, portando avanti sempre il concetto che Bagnoli non è un problema ma una risorsa che se acquisita a patrimonio darà a questa città una nuova visibilità.
- g. Libro ufficiale sulla biogenitorialità, grazie soprattutto ad un nostro aderente molto attivo di Roccapiemonte, Michele Buscè, è stato chiesto ufficialmente al sindaco di questa città la creazione di questo registro, siamo forse i primi in Italia ad affrontare un problema relativamente alla gestione dei padri e delle madri separate.
- h. Creazione di un Piccolo ma molto efficace osservatorio sull'ambiente e sull'inquinamento del fiume Sarno, che ci ha portato spesso sui giornali locali, per le denunce e per i successivi interventi delle forze dell'ordine.

Naturalmente ci siamo interrogati noi, gli aderenti e spesso anche i simpatizzanti su come portare avanti e più in alto Azione Civile ed è emerso che almeno nel panorama regionale campano AC è ancora troppi vista come voce antimafia e basta, dobbiamo approfondire ancora maggiori sforzi per far capire anche con comunicati personali delle persone sul territorio sui tantissimi temi che ci contraddistinguono adesso con una doppia voce, esempio:

Lavoro e Welfare = Azione Civile Campania Di Luca e Ingroia intervengono duramente sullo scandalo Hitachi...

Antonio Di Luca
Alfredo Visconti